

# CASCINA DON GUANELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA AMENDOLA, 57 - LECCO (LC) 23900
<b>Codice Fiscale</b>	03513820138
<b>Numero Rea</b>	LC
<b>P.I.</b>	03513820138
<b>Capitale Sociale Euro</b>	600
<b>Forma giuridica</b>	Societa' cooperative
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	012100
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A233892

## Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	144.392	153.497
II - Immobilizzazioni materiali	1.812.185	1.300.903
III - Immobilizzazioni finanziarie	630	630
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.957.207</b>	<b>1.455.030</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	26.799	12.163
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	11.600
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	199.960	300.104
<b>Totale crediti</b>	<b>199.960</b>	<b>300.104</b>
IV - Disponibilità liquide	53.173	85.406
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>279.932</b>	<b>409.273</b>
D) Ratei e risconti	575	2.434
<b>Totale attivo</b>	<b>2.237.714</b>	<b>1.866.737</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	600	400
IV - Riserva legale	8.983	5.437
VI - Altre riserve	19.870	11.951
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.426	11.820
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>35.879</b>	<b>29.608</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	15.994	9.573
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	437.212	1.150.524
<b>Totale debiti</b>	<b>437.212</b>	<b>1.150.524</b>
E) Ratei e risconti	1.748.629	677.032
<b>Totale passivo</b>	<b>2.237.714</b>	<b>1.866.737</b>

## Conto economico

**31-12-2018 31-12-2017**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	209.448	100.097
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	99.655	40.465
altri	35.273	65.620
Totale altri ricavi e proventi	134.928	106.085
Totale valore della produzione	344.376	206.182
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	54.179	21.624
7) per servizi	31.081	26.361
8) per godimento di beni di terzi	-	83
9) per il personale		
a) salari e stipendi	111.579	88.454
b) oneri sociali	11.123	6.589
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.996	6.356
c) trattamento di fine rapporto	7.996	6.356
Totale costi per il personale	130.698	101.399
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	119.359	51.443
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.105	9.105
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	110.254	42.338
Totale ammortamenti e svalutazioni	119.359	51.443
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(14.637)	(12.163)
14) oneri diversi di gestione	4.542	5.708
Totale costi della produzione	325.222	194.455
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	19.154	11.727
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	71	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	71	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	291	501
Totale proventi diversi dai precedenti	291	501
Totale altri proventi finanziari	362	501
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	174	99
Totale interessi e altri oneri finanziari	174	99
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	188	402
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	19.342	12.129
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.916	309
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.916	309
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.426	11.820

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

### Premessa

Anche nel presente esercizio è proseguito senza tregua lo sforzo di Cascina Don Guanella Società Cooperativa Sociale Agricola di portare pienamente a regime il progetto di agricoltura sociale a Piazza Rossè. L'attività del ripristino dei terreni è ormai stata ultimata e le attività agricole sono pertanto cresciute notevolmente, specialmente nel corso dell'anno 2018. L'attività di vendita al dettaglio di ortaggi e dei piccoli frutti ha assunto le dimensioni auspiccate, seppure ancora suscettibile di crescita. Numerose le famiglie che colgono l'occasione di acquistare verdure di stagione prodotte sul posto, direttamente dall'orto al consumatore, per ammirare il nostro sito e il nostro progetto. Si sono stabiliti anche rapporti con alcuni esercizi di ristorazione, che hanno potuto acquistare i nostri prodotti e pertanto si sono emesse diverse fatture di vendita di prodotti agricoli, anche se sono i corrispettivi della cessione al dettaglio ad aver subito un maggiore aumento.

Sempre in continuità con quanto affermato nella precedente relazione, la stalla è entrata pienamente in funzione, sia per quanto riguarda l'allevamento di bovini per la produzione di carne, poi acquistata dall'Opera don Guanella, ma anche con un gregge di capre per la produzione del latte caprino. Si è così avviato il nuovo caseificio e la vendita al dettaglio di prodotti caseari prodotti sul posto, che ha generato ulteriore reddito. Anche l'attività di apicoltura ha consentito un'ulteriore attività di vendita al dettaglio e ulteriore fonte di reddito.

Nel fondo agricolo acquisito mediante contratto di affitto, in località Lora di Como, quest'anno è stato coltivato mais e grano saraceno, nell'ipotesi di effettuare una vendita al dettaglio, una volta abilitata la struttura laboratorio con un spazio di vendita al pubblico.

Prosegue anche la costruzione dei nuovi laboratori, non ancora inaugurati ufficialmente, ma di cui è stata già prodotta la documentazione di "fine lavori" proprio in questo mese di novembre. I laboratori ci permetteranno di avviare nuove attività, di cui stiamo presentando proprio in questo periodo le SCIA di pertinenza: lo stoccaggio e la vendita dell'olio proveniente dai nostri ulivi, affidato in conto lavorazione ad un frantoio del territorio, ma anche per la produzione del vino da tavola da uva del nostro vigneto.

Nel mese di maggio 2018 Cascina don Guanella ha collaborato con una società sportiva (GS Alpi di Sondrio) all'organizzazione di un evento la Granfondo don Guanella - volto a promuovere il nostro progetto di agricoltura sociale. Si è trattato di organizzare una corsa ciclistica amatoriale con una grande festa finale tenutasi a Cascina don Guanella. Questa attività ha generato una serie di rapporti di sponsorizzazione con aziende del territorio, che ha prodotto utili importanti e la possibilità di promuovere il nostro progetto fra i tanti partecipanti all'iniziativa.

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci);
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente,
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
  - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
  - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
  - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
  - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
  - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
  - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
  - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
  - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
  - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
  - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
  - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2018 è pari a euro 1.957.207.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 502.177.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- Costi di impianto ed ampliamento;
- Altre Immobilizzazioni materiali (Migliorie su beni di terzi da ammortizzare e diritto di superficie);

e risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 144.392.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

#### **Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.812.185.

In tale voce risultano iscritti:

- Terreni e fabbricati;
- Impianti e macchinari;
- Attrezzature;
- Immobilizzazioni materiali in corso
- Altre Immobilizzazioni materiali

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

### **Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

- Fabbricati diversi 4,76% e 5,26%
- Impianti specifici 12,5%
- Macchinari specifici 9%
- Costruzioni leggere 10%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Attrezzatura varia 20%
- Autoveicoli da trasporto 20%.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente, ad eccezione di quello previsto per i fabbricati entrati in funzione nel presente esercizio (laboratori) per i quali si è adeguato il coefficiente in base al residuo periodo del diritto di superficie.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

### **Contributi in conto impianti**

I contributi in conto impianti sono contabilizzati a conto economico, nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi", per la quota di competenza determinata in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono: in tal modo concorrono alla rettifica indiretta delle quote di ammortamento stanziato, poiché il contributo costituisce un'erogazione per la riduzione del costo di acquisizione del cespite e quindi del relativo ammortamento. Le quote di competenza degli esercizi successivi vengono rinviate al futuro attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 630.

Esse risultano composte da:

- crediti immobilizzati.

### **Crediti immobilizzati**

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale.

In questa voce sono iscritti crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

## Movimenti delle immobilizzazioni

### B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	1.957.207
Saldo al 31/12/2017	1.455.030
Variazioni	502.177

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	165.867	1.367.143	630	1.533.639
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	12.370	66.239		78.609
<b>Valore di bilancio</b>	153.497	1.300.903	630	1.455.030
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	1.229.513	-	1.229.513
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	9.105	110.253		119.358
<b>Altre variazioni</b>	-	(607.977)	-	(607.977)
<b>Totale variazioni</b>	(9.105)	511.282	0	502.177
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	165.867	1.988.679	630	2.155.176
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	21.476	176.492		197.968
<b>Valore di bilancio</b>	144.392	1.812.185	630	1.957.207

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

#### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

#### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

**Immobilizzazioni immateriali****Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	3.946	-	-	-	-	-	161.921	165.867
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.904	-	-	-	-	-	9.467	12.370
Valore di bilancio	1.042	-	-	-	0	-	152.454	153.497
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	789	0	0	0	0	0	8.316	9.105
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
<b>Totale variazioni</b>	<b>(789)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(8.316)</b>	<b>(9.105)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	3.946	-	-	-	-	-	161.921	165.867
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.693	-	-	-	-	-	17.783	21.476
Valore di bilancio	253	-	-	-	0	-	144.138	144.392

Le immobilizzazioni immateriali non si sono incrementate rispetto al precedente esercizio e sono costituite dalle seguenti voci:

Spese di costituzione	Euro	3.946
Manutenzioni su beni di terzi	Euro	50.985
Diritto di superficie	Euro	110.936

**Immobilizzazioni materiali****Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	613.523	135.698	-	9.945	607.977	1.367.143
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	42.516	23.216	-	507	-	66.239
<b>Valore di bilancio</b>	571.007	112.482	-	9.438	607.977	1.300.903
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	1.119.074	14.018	21.202	52.153	23.066	1.229.513
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	0	0	0	-
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	87.335	16.828	2.120	3.970	0	110.253
<b>Altre variazioni</b>	0	0	0	0	(607.977)	(607.977)
<b>Totale variazioni</b>	1.031.739	(2.810)	19.082	48.183	(584.911)	511.282
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	1.732.597	149.716	21.202	62.098	23.066	1.988.679
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	129.851	40.043	2.120	4.477	0	176.492
<b>Valore di bilancio</b>	1.602.746	109.673	19.082	57.621	23.066	1.812.185

L'incremento dei fabbricati è ascrivibile ai costi sostenuti per la realizzazione dei laboratori per la produzione di prodotti agroalimentari, entrati in funzione nell'esercizio in corso ed il cui importo comprende anche quello iscritto nelle immobilizzazioni materiali in corso nel precedente esercizio.

Le acquisizioni iscritte negli impianti fanno riferimento principalmente all'impianto di irrigazione, a quello idrico del caseificio, al macinatore del legno e ad alcune spese incrementative degli impianti già esistenti.

La categoria delle attrezzature accoglie gli acquisti relativi al caseificio.

Le altre immobilizzazioni materiali si sono incrementate principalmente per la costruzione della nuova serra/tunnel e per l'acquisto di un autocarro utilizzato nelle attività sociali.

Le immobilizzazioni materiali in corso si riferiscono agli acconti versati per le celle frigorifere della cucina in fase di realizzazione.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso imprese controllate</b>	0	0	0
<b>Crediti immobilizzati verso imprese collegate</b>	0	0	0
<b>Crediti immobilizzati verso imprese controllanti</b>	0	0	0
<b>Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	0	0	0
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	630	0	630
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	630	0	630

I crediti immobilizzati si riferiscono, come già precedentemente detto, esclusivamente al deposito cauzionale richiesto dal fornitore per erogare il servizio di energia elettrica.

## Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti in bilancio crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

## Attivo circolante

### Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	0	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	12.163	14.636	26.799
Acconti	-	0	-
<b>Totale rimanenze</b>	<b>12.163</b>	<b>14.636</b>	<b>26.799</b>

Le rimanenze sono state valutate al costo di acquisto o di produzione.

### Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	11.600	(11.600)

Le immobilizzazioni materiali di cui al precedente bilancio sono state interamente alienate in data 27/02/2018.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il prospetto fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	43.766	(40.743)	3.023	3.023	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	254.983	(60.583)	194.400	194.400	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.355	1.181	2.536	2.536	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>300.104</b>	<b>(100.144)</b>	<b>199.960</b>	<b>199.960</b>	<b>-</b>

I crediti tributari comprendono un credito di euro 125.000 per imposta iva richiesta a rimborso e scaturita in seguito agli ingenti investimenti sostenuti dalla cooperativa negli ultimi esercizi.

### Disponibilità liquide

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	84.868	(32.341)	52.527
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	538	108	646
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>85.406</b>	<b>(32.233)</b>	<b>53.173</b>

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 279.932. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 129.341.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

## **RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

### **Rimanenze di magazzino**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 26.799.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 14.636.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 199.960.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 100.144.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

### **Crediti commerciali**

I crediti commerciali, pari ad euro 3.023, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al loro valore nominale.

## **ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 53.173, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 32.233.

## Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	2.434	(1.859)	575
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>2.434</b>	<b>(1.859)</b>	<b>575</b>

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 575 e fanno riferimento esclusivamente ai premi assicurativi.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.859.

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 35.879 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 6.271.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C..

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	400	-	200		600
Riserva legale	5.437	3.546	-		8.983
Altre riserve					
Varie altre riserve	11.951	7.919	-		19.870
Totale altre riserve	11.951	7.919	-		19.870
Utile (perdita) dell'esercizio	11.820	-	-	6.426	6.426
Totale patrimonio netto	29.608	-	-	6.426	35.879

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva ex art. 12 L. 904/77	19.870
<b>Totale</b>	<b>19.870</b>

Il capitale sociale ha subito un incremento di euro 200 riferito all'ammissione di n. 2 nuovi soci.

La riserva legale e le altre riserve hanno subito un incremento rispettivamente di euro 3.546 e di euro 7.919 per la destinazione dell'utile dell'esercizio 2017.

Si precisa che, ai sensi dello statuto sociale, le riserve sono indivisibili ed indistribuibili in capo ai soci, sia durante la vita della cooperativa, che all'atto del suo scioglimento ed appartengono alla categoria di riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	600		
Riserva legale	8.983	Riserva di utili	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	19.870	Riserva di utili	B
Totale altre riserve	19.870		
<b>Totale</b>	<b>29.453</b>		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva ex art. 12 L. 904/77	19.870	Riserva di utili	B	19.870
<b>Totale</b>	<b>19.870</b>			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

#### Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	9.573
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.996
Utilizzo nell'esercizio	1.540
Altre variazioni	(35)
Totale variazioni	6.421
Valore di fine esercizio	15.994

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Si evidenzia che nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 15.994; Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 7.996.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 15.994 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 6.421.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 437.212.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 713.312.

### Variazioni e scadenza dei debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-
Debiti verso banche	-	0	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-
Acconti	-	0	-	-
Debiti verso fornitori	144.519	57.403	201.922	201.922
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-
Debiti tributari	807	12.145	12.952	12.952
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.978	2.430	10.408	10.408
Altri debiti	997.220	(785.290)	211.930	211.930
<b>Totale debiti</b>	<b>1.150.524</b>	<b>(713.312)</b>	<b>437.212</b>	<b>437.212</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La cooperativa non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

## Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.094	1.213	6.307
Risconti passivi	671.938	1.070.384	1.742.322
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>677.032</b>	<b>1.071.597</b>	<b>1.748.629</b>

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 1.748.629.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 1.071.597.

### RATEI PASSIVI

Ratei passivi	scadenti entro l'esercizio	scadente da 1 a 5 anni	scadente oltre i cinque anni
Ferie e permessi personale dipendente	5.992	0	0
Polizze assicurative	315	0	0

**RISCONTI PASSIVI**

<b>Risconti passivi</b>	<b>scadenti entro l'esercizio</b>	<b>scadente da 1 a 5 anni</b>	<b>scadente oltre i cinque anni</b>
Contributo stalla	519.699	0	0
Contributo laboratori	1.054.350	0	0
Contributo serra/tunnel	32.775	0	0
Contributo Prog. 2365 (caseificio)	19.181	0	0
Contributo celle	16.474	0	0
Contributo diritto di superficie	99.843	0	0

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 209.448.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 134.928.

### **Contributi c/impianti**

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti commisurati al costo dei cespiti, che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 325.222.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha rilevato nella voce A. 5 b del Conto Economico sopravvenienze per euro 19.437 e donazioni per euro 13.600 che sono da considerarsi eccezionali, in quanto non rientranti nelle normali previsioni aziendali e che quindi non saranno ripetibili negli esercizi successivi.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato costi nel Conto Economico di entità o incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento.

### **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2018, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies).

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti è pari a nove unità.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

La cooperativa non riconosce compenso agli amministratori per l'attività da essi prestata. Non sono concessi crediti o anticipazioni agli amministratori nel corso dell'esercizio in commento e la stessa cooperativa non assume impegni per loro conto per effetto di garanzie. Non è stato nominato il Collegio Sindacale e, non essendo la società tenuta alla nomina dell'organo di controllo legale dei conti, non sono stati corrisposti importi per l'esercizio dell'attività predetta né per servizi di consulenza fiscale o per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale per cui risulta necessario dare informativa in nota integrativa ai sensi dell'art. 2427, comma 1, b, 9, C.C.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

#### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

#### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

### Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## Informazioni relative alle cooperative

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

#### Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.

La Società Cooperativa, stante la disposizione di cui all'art. 111-septies del R.D. 30/03/1942 n. 318 (norme transitorie e di attuazione del codice civile), è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, cooperativa a mutualità prevalente, in quanto rispetta le norme di cui alla Legge 381/91.

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile, segnaliamo che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci come nel prospetto che segue:

	Esercizio 31/12/2018		Esercizio 31/12/2017	
	Euro	%	Euro	%
Costo lavoro soci	52.196	39,94	32.012	31,57
Costo lavoro non soci	78.502	60,06	69.387	68,43
<b>TOTALE</b>	<b>130.698</b>	<b>100,00</b>	<b>101.399</b>	<b>100,00</b>

## Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

### **Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)**

Nella procedura di ammissione e recesso dei soci si sono osservate le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Nel corso dell'esercizio sono state presentate due richieste di ammissione a socio e pertanto il capitale sociale ha subito un incremento di euro 200 passando da Euro 400 a Euro 600.

## Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

### **Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.)**

Ai sensi dell'articolo 2 della Legge 31/01/1992 n. 59 e dell'articolo 2545 cod. civ. attestiamo che nella gestione sociale sono stati adottati i criteri mutualistici che da sempre hanno caratterizzato la vita della Cooperativa e che si riconducono allo stile e ai valori della mutualità e della partecipazione.

## Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

### **Ristori**

Nessun importo è stato imputato a tale voce.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

### **Commi 125, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti**

Al fine di evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti, l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 125 della L. 124 /2017 non sussiste in quanto l'importo delle sovvenzioni e dei contributi, degli incarichi retribuiti e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni è stato, nel periodo in esame, inferiore a 10.000 euro.

I contributi e donazioni iscritte a bilancio riguardano erogazioni ricevute da soggetti privati.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### ***Proposte per la destinazione del risultato d'esercizio:***

Il bilancio chiude con un utile di euro 6.426,18, per il quale Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione:

- 30% alla riserva legale pari a euro 1.927,85;
- 3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92) pari a euro 192,78;
- la restante parte pari a euro 4.305,55 al fondo di riserva straordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 904/77.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2018, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra indicata.

### **PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Presidente

**(Don Agostino Frasson)**

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Agostino Frasson dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.